



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12053 – TEL 0141.85.51.02. - FAX 0141.85.59.35

E-MAIL [protocollo@comune.castiglionetinella.cn.it](mailto:protocollo@comune.castiglionetinella.cn.it)

PEC: [castiglionetinella@postemailcertificata.it](mailto:castiglionetinella@postemailcertificata.it)

## REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI – ANNO 2025

EX ART.20, DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175.

### RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

Entro il prossimo 31 dicembre 2025, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) devono approvare il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del TUSP).

Come ausilio per l'elaborazione dei provvedimenti sono rese disponibili le schede in formato elaborabile scaricabili dal sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, inoltre, sono disponibili gli orientamenti, le indicazioni e le direttive della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP.

I documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP devono essere inviati alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Analogamente allo scorso anno, attraverso l'applicativo Partecipazioni saranno acquisiti, contestualmente e in maniera integrata, anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni in società e in soggetti di forma non societaria e dei rappresentanti in organi di governo di società o enti, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014.

Occorre, quindi, relazionare sull'attività svolta in applicazione delle indicazioni contenute nella Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Castiglione Tinella alla data del 31.12.2023 approvata, per l'anno 2024, ai sensi dell'art.20 del TUSP, con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 21.12.2024.

In base all'analisi dell'assetto complessivo delle società compiuta, con riferimento alla data del 31.12.2024, con la precitata deliberazione consiliare è stato disposto:

- il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società, ai sensi degli artt.4 e 20 del predetto D.Lgs. n.175/2016:

	Società	Quota
1.	Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.	2,24%
2.	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl già Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.a.r.l.	0,12%

3.	G.A.L. Langhe Roero Leader Scarl	0,46%
4.	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.	0,51%

- la prosecuzione del monitoraggio delle operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. – Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo, partecipando con costanza alle riunioni convocate e visionando attentamente la corrispondenza ricevuta al riguardo.

Si evidenzia che per nessuna delle società per le quali è stato deliberato il mantenimento quali partecipate risultano situazioni di criticità; tutte le società hanno chiuso in attivo i loro bilanci entro i termini previsti per legge. Permangono le condizioni di cui agli artt. 4 e 20, del D.Lgs. n.175/2016 per il loro ulteriore mantenimento.

Con le azioni di razionalizzazione deliberate negli scorsi anni è stato avviato e viene attuato per quanto possibile il processo di razionalizzazione e di risparmio previsto dalla normativa in materia di società a partecipazione pubblica, al fine di ridurre il numero, realizzare nel contempo economie di spesa, evitare eventuali spese per ricapitalizzazioni e al contempo richiedere agli organi societari di attuare ogni comportamento volto alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.

Con riferimento all'andamento, alle prospettive anche temporali della liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. – Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo si evidenzia di seguito quanto emerge dall'esame del bilancio d'esercizio 2025, chiuso al 31/08/2025.

Il conto economico registra una perdita d'esercizio pari a Euro 15.001,00, che in nota integrativa viene commentata come segue:

*“Il bilancio, oggetto della presente relazione relativo al solo periodo post liquidazione, chiude con un risultato negativo di € 15.001 (contro un risultato positivo di € 19.430 dell'esercizio precedente), ottenuto dopo aver accantonato ammortamenti per € 97.365 (€ 32.885 al netto dell'utilizzo dei contributi in conto impianti iscritti a Conto economico per € 64.481). [...]*

*Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice civile, circa l'evoluzione prevedibile della gestione liquidatoria, ritiene che, qualora la liquidazione non si concludesse entro il 31 agosto 2025, a fronte della interruzione dell'esercizio provvisorio, il risultato di liquidazione risulterà negativo a fronte della totale assenza di proventi delle convenzioni in essere con il gestore per effetto della estinzione dei mutui oggetto di restituzione. In tale prospettiva la società dovrà richiedere ai comuni soci le necessarie risorse non solo per far fronte ai debiti già evidenziati nel bilancio oggetto della presente relazione ma anche quelli già maturati e che nel frattempo matureranno sino al definitivo scioglimento e cancellazione della società.”*

Alla luce di ciò, a norma dell'art. 21 del D.Lgs 175/2016, l'Ente deve accantonare un fondo per l'eventuale copertura della perdita, la cui entità deve essere proporzionale alla quota posseduta.

Considerando, dunque, il rapporto tra la perdita d'esercizio e la quota di partecipazione detenuta dal Comune, pari al 5% del capitale sociale, la somma da accantonare a copertura della perdita d'esercizio ammonta ad euro 750.

Tuttavia, vista la previsione sull'andamento della gestione formulata dal Liquidatore, anche in considerazione della giurisprudenza della Corte dei Conti (*ex multis*, da ultimo con la delibera n. 42/2024, la Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata ha ribadito che la quantificazione del fondo deve essere basata sull'insieme delle perdite rilevabili al 31 dicembre, e non solo sul dato dell'ultimo esercizio) e valutato che l'esercizio della società non corrisponde all'anno solare e pertanto è presumibile che nei mesi successivi all'agosto 2025 si sia generata una maggiore perdita potenziale, è prudente ed opportuno accantonare una maggior somma a copertura anche di tale passività eventuale, pari 250 euro (4/12 di 750).

La Giunta ha dunque provveduto allo stanziamento in spesa, alla missione 20 del bilancio di previsione 2025-2027, anno finanziario 2025, di un "Fondo perdite società partecipate" per euro 1.000,00, finanziato con prelievo dal Fondo di riserva, che verrà poi accantonato in sede di rendiconto dell'esercizio 2025.

Si segnala, in conclusione, che tale accantonamento non comporta alcun effetto sugli equilibri di bilancio.

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta possibile mantenere le partecipazioni detenute al 31.12.2024 già mantenute nelle precedenti revisioni.

E' necessario, inoltre, proseguire il monitoraggio delle operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l., con particolare attenzione all'andamento della gestione, al fine di valutare l'adeguamento del fondo a copertura eventuale delle perdite.

Si sottolinea che il Comune non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari.

Al momento non risultano quindi programmabili nuove azioni di razionalizzazione. La presente relazione sui risultati conseguiti in attuazione della Revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata nell'anno 2024 viene pubblicata sul sito istituzionale comunale e trasmessa alla competente Struttura ministeriale nonché alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti.